



**ELEZIONI COMUNALI SAN GIOVANNI VALDARNO – 26 MAGGIO 2019**

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

## SAN GIOVANNI RIPARTE: LE NOSTRE PROPOSTE

La nuova Amministrazione, attraverso i temi del programma elettorale, si impegna, nell'arco di tutto il mandato, a dare al Paese un volto rinnovato che non sia "di facciata" ma che tenga conto degli interessi del singolo e della comunità, che sia focalizzato su scelte giuste, coerenti e funzionali dove l'utilità sociale, gli investimenti per il futuro, la sostenibilità economica ed ambientale siano alla base di una crescita piena e di una valorizzazione di tutti gli elementi di rilievo che caratterizzano San Giovanni Valdarno; anche all'interno del contesto socio-economico del Valdarno Superiore in sinergia con i principali centri urbani della Vallata.

Tra i valori e le finalità possiamo individuare:

- la **centralità della persona** e il **sostegno alla famiglia così come riconosciuta dall'art. 29 della Costituzione**, come elementi fondamentali di ogni scelta e/o indirizzo amministrativo;
- la **sicurezza**, la **vivibilità della Città** e la **tutela dei Cittadini** sui temi dell'ordine pubblico, prevedendo una maggiore presenza delle forze dell'ordine e dei relativi controlli che permettano un ambiente protetto e costantemente difeso;
- il **contatto diretto con i Cittadini** considerati come protagonisti e non semplicemente come destinatari passivi di decisioni e di atti amministrativi;
- un **Paese attivo e vitale** da declinare in una continua dialettica con i *Commercianti* da ascoltare e da sostenere e con il mondo delle *Associazioni* e del *Volontariato* da promuovere e da incentivare;
- una azione amministrativa che complessivamente privilegi la **tutela dei valori della persona, della famiglia, del merito individuale, della giustizia sociale e dell'equità fiscale**, anche attraverso una corretta ed equilibrata programmazione di bilancio ed una lotta all'elusione ed all'evasione dei tributi locali in generale ed ai mancati pagamenti dei servizi a domanda individuale, in particolare.

## TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

L'attività dell'Amministrazione deve essere caratterizzata dalla possibilità di rendere sempre e comunque i Cittadini consapevoli e protagonisti di ogni scelta amministrativa decisiva per il futuro della Comunità di San Giovanni Valdarno. I principi posti dalla legge in merito alla trasparenza del procedimento amministrativo e della preventiva informazione dei Cittadini costituiscono il perno di ogni futura decisione e comportamento amministrativo.

In tal senso occorre favorire:

- lo **sviluppo di ogni forma di consultazione e partecipazione dei Cittadini** in merito a deliberazioni che interessano procedimenti amministrativi rilevanti per tutta la Comunità;
- e **facilitare l'accesso dei Cittadini/Utenti ai servizi comunali**;
- la **semplificazione amministrativa** attraverso una **sburocratizzazione e snellimento delle procedure** che rappresentano, ad oggi, un vero e proprio blocco allo sviluppo economico della Città, sia per nuove aziende che vogliono investire, sia per chi vuole ad esempio solo ristrutturare l'attività esistente;
- la creazione di un'**APP interattiva del Comune** per promuovere la reciproca comunicazione tra i Cittadini e l'Amministrazione riguardo alle eventuali richieste di informazioni e/o segnalazioni.

## SICUREZZA SOCIALE E DECORO URBANO

L'Amministrazione avrà cura di **tutelare i Cittadini** adottando tutti gli strumenti utili ad evitare comportamenti ed attività non corrette e prive di regolarità. In tal senso sarà promossa la **cultura della prevenzione ed un controllo più capillare del territorio** con funzioni di inibizione e di contrasto. La presenza attuale delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Guardia di finanza, Polizia Municipale) è di rilievo ed il lavoro da loro svolto particolarmente attento ai fenomeni di microcriminalità e di delinquenza in genere. Nonostante ciò, risulta necessario mantenere alto il livello di attenzione e sviluppare tutte le azioni ed attività propedeutiche al controllo del nostro territorio anche attraverso:

- l'**implementazione del sistema di videosorveglianza** e di monitoraggio delle aree sia **nel centro storico** che **nelle zone di periferia**, con l'obiettivo primario di innalzare il livello di sicurezza e di agire come deterrente nei confronti di atti vandalici-criminosi;

- valutare, in accordo anche con le OO.SS. e la struttura tecnica, la possibilità di rendere stabile un turno serale di vigilanza del servizio di Polizia Municipale;
- l'istituzione di un **"controllo di vicinato"** inteso come strumento di prevenzione alla criminalità e di promozione della sicurezza urbana che presupponga la partecipazione attiva e solidale sia dei Cittadini residenti in una determinata zona, sia la collaborazione di Associazioni di volontariato, sempre di concerto con l'attività delle Forze di polizia statali e locali; allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone;
- la costante **manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica ed il suo incremento**. Maggiori punti luce funzionano da deterrente nei confronti di azioni criminali. Infatti sia zone con scarsa illuminazione ma anche l'individuazione di persone sole sono dei "fattori di rischio ambientale" da attenzionare aumentando la soglia di controllo rispetto ad eventi "anomali" nelle aree coinvolte;
- la produzione di specifiche Ordinanze Comunali rivolte al **contrasto dell'accattonaggio, dell'imbrattamento di superfici, dell'abusivismo commerciale, del sovraffollamento degli alloggi e delle occupazioni irregolari**;

Corre poi l'obbligo di garantire il **decoro urbano della Città**. Non solo delle aree verdi, ma anche di qualsiasi elemento accessorio ed ornamentale, anche degli edifici e delle eventuali pertinenze. Verranno promosse e supportate le buone pratiche per la diminuzione della produzione di rifiuti, andando ad incentivare tutte le iniziative del riciclo, del riuso e dell'economia circolare.

Inoltre, per le aree pubbliche si dovrà:

- **monitorare il servizio di pulizia e la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani**, al fine anche di rispettare quanto previsto dai contratti in essere con le autorità d'ambito;
- **potenziare gli orari di apertura del centro di raccolta comunale** in loc. Ponte alle Forche e passare, in modo sistematico, ad un sistema di incentivazione e premialità in TARI per le utenze che ne usufruiscono accedendovi con la 6Card;
- **migliorare l'attuale sistema di raccolta ad accesso controllato** evidenziando anche le eventuali difformità di conferimento da parte dell'utente, anche con l'uso di apposite telecamere;
- implementare il processo di **tracciabilità dei rifiuti solidi urbani** anche con l'introduzione del sistema della TARIP che permette di garantire alle utenze virtuose importanti riduzioni sulla parte variabile della tariffa del servizio di igiene urbana;
- attivare il servizio opzionale di **ritiro manufatti in cemento amianto** per le utenze domestiche;
- individuare e **segnalare con cartelli di divieto di sosta** la zone della Città e gli **orari di passaggio della spazzatrice motorizzata**; stando attenti, nel centro storico, alla localizzazione dei bar con aree attrezzate all'esterno per la consumazione di cibi e bevande, in modo da evitare il passaggio nelle ore principali dei pasti;
- promuovere l'utilizzo di **applicazioni per smartphone** affinché tutti i Cittadini possano inviare delle segnalazioni pertinenti di zone e/o situazioni occasionali di degrado. In seguito alla pubblicazione e visualizzazione sul pannello dell'ufficio dell'ente preposto, questo, in maniera stringente e puntuale, si metterà in moto per risolvere la situazione, nonché, successivamente, per comunicare lo status dell'operazione di ripristino;
- incentivare delle **campagne di sensibilizzazione** per evitare l'abbandono di rifiuti e lo sporco nelle aree pubbliche, facendo ulteriore riferimento al danno che viene arrecato a tutta la Comunità in fatto di immagine, di cura del territorio e di costi;
- dotare le zone centrali della Città di **panchine** e di **fioriere**, almeno nelle zone che non arrecano difficoltà alle consuete attività settimanali che richiedono spazi aperti e di facile e rapido accesso.

### **POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI, ANZIANI**

La **famiglia** risulta intesa come **nucleo fondante della società** al di là di ogni stereotipo od ideologia. E' un gruppo sociale e rappresenta il luogo dove si formano le persone e le relazioni. Sarà nostro impegno garantirne la tutela dei diritti, mantenere e potenziare i servizi con particolare riguardo all'offerta socio-sanitaria ed a quella educativa, dando priorità alle fasce più deboli.

Sarà prioritario individuare all'interno della Giunta Comunale una specifica delega alle **politiche familiari** ed inserire il Comune di San Giovanni Valdarno all'interno del network nazionale "Comuni amici della famiglia" come uno fra i primi Comuni della Regione Toscana che aderisca a tale rete.

La logica dei servizi sociali dovrà basarsi su un'ottica di supporto e non di assistenzialismo. Saranno promosse e/ o favorite iniziative, quali ad esempio:

- **prestiti d'onore**, in base al reddito, alle giovani coppie per svolgere compiti genitoriali;
- **incentivazione ed aggiornamento del contratto a canone agevolato** per giovani coppie;
- rivedere, sulla base delle fasce di reddito familiare ISEE le tariffe di accesso ai servizi a domanda individuale (mensa scolastica, nido comunale) con particolare riguardo alle famiglie con più figli a carico e residenti nel Comune di San Giovanni Valdarno;
- **criteri di assegnazione degli appartamenti popolari** in base all'obbligo di residenza da almeno 5 anni in Toscana, in applicazione della normativa regionale, con contestuale dimostrazione dello stato reddituale e del possesso di proprietà immobiliari o semplicemente del mero diritto di godimento immobiliare (anche se all'estero) attraverso una certificazione autentica. In tal modo sarà garantita la priorità ai Sangiovesini, agli Italiani ed agli stranieri regolari. Nel complesso avrà precedenza chi ha un legame con la Città, chi ha sempre lavorato e pagato le imposte e sta vivendo una situazione di criticità;
- promuovere verso le **società partecipate** che gestiscono i servizi legati alle **forniture di luce, acqua e gas**, un **incremento dei fondi straordinari** per le fasce deboli;
- riconoscimento dei **genitori separati con minori a carico come fascia debole da tutelare** e a cui rivolgere servizi mirati;
- **l'apertura di nuove strutture per l'infanzia** anche mediante l'intervento di privati;
- le **associazioni giovanili** che, nel rispetto della legalità, contribuiscano allo sviluppo sociale e culturale della città;
- la **prevenzione dell'aumento del disagio infantile e giovanile**; favorendo un sostegno da parte dei servizi di volontariato presenti anche nella zona. Nello stesso tempo è da garantire la copertura sia estiva che invernale dell'attività di recupero pomeridiana dei ragazzi, almeno fino all'orario di termine del lavoro dei genitori;
- l'implementazione di **politiche comunali e sovracomunali dedicate alle fasce deboli della popolazione e agli anziani**;
- trasformare l'anzianità in un progetto educativo e di sostegno alle necessità locali, anche attraverso **l'istituzionalizzazione della figura del nonno vigile-volontario di quartiere** da inserire (con opportuno regolamento) quale figura organica e sinergica al sistema pubblico ed alle diverse strutture specialistiche. Il primo passaggio per attuare tale intendimento sarà l'attivazione del servizio di sorveglianza davanti alle scuole;
- agevolare **l'attività anche di associazionismo locale e volontariato**, dando centralità al cosiddetto terzo settore, anche per le attività di immediato soccorso sanitario e per la previsione e potenziamento di centri anziani, anche a carattere di centro diurno, adeguandoli alle esigenze locali ed alle diverse connotazioni comunali; con lo scopo di provvedere al soddisfacimento dei bisogni di quella porzione di popolazione che si trova in condizioni di disagio;
- **organizzare e potenziare servizi specifici**, anche con valenza riabilitativa, per la promozione della salute, del benessere personale e per la ricerca di una migliore qualità della vita;
- garantire un **contributo comunale** volto a far fronte alle spese derivanti dal costo per il **trasporto dei disabili** presso le strutture scolastiche, sportive, riabilitative, centri medici e poliambulatoriali distribuiti sul territorio;
- favorire, più in generale, il potenziamento e il coordinamento dei **servizi che consentono alle famiglie di prendersi cura dei loro cari**, anche attraverso un **abbattimento di tutte le barriere architettoniche cittadine**. In relazione a ciò, verranno promossi: la relativa e propedeutica mappatura delle rampe di accesso, controlli sull'effettiva accessibilità a sedi e luoghi pubblici e l'erogazione di contributi per il loro abbattimento e superamento su immobili privati già esistenti ove risiedono portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti (di carattere motorio e dei non vedenti);

### **TRIBUTI LOCALI E BILANCIO**

- I tributi locali, a nostro avviso, devono essere applicati, previa programmazione dell'intera macchina comunale e di una politica di bilancio che tenga conto dei vincoli in materia.

- Le risorse attuali sono scarse ma un'attenta programmazione che specifichi, in modo trasparente, le priorità ed i possibili **risparmi di spesa** può favorire una maggiore elasticità nell'applicazione dei tributi locali, evitando aumenti indiscriminati e sperequazioni.
- Occorrerà **modulare la pressione fiscale** tenendo conto principalmente delle esigenze delle famiglie in condizioni disagiate e delle attività di imprese presenti da agevolare con interventi mirati. Una programmazione che redistribuisca il carico fiscale secondo criteri di equità e di solidarietà sociale, nei limiti previsti dalla normativa generale in materia.
- L'impegno sarà rivolto anche per **rivedere l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF**, ad oggi al massimo indipendentemente dal reddito imponibile dei contribuenti, prevedendo un'esenzione sia per le famiglie numerose in funzione del reddito ISEE, sia per quelle con soggetti portatori di handicap in presenza di specifica autocertificazione espressa secondo le modalità previste dalla normativa.
- L'azione amministrativa in campo fiscale dovrà essere improntata a criteri di preventiva collaborazione ed informazione con il contribuente soprattutto con riguardo alle fasi di applicazione e riscossione del tributo, in modo da garantire la più **ampia trasparenza ed informazione**.

### **ISTRUZIONE E CULTURA (SCUOLA, ASILI NIDO-PRIMA INFANZIA)**

Nell'ottica di una ottimizzazione complessiva del comparto scuola, da un lato verranno portate avanti le tematiche della **sicurezza degli edifici** prevedendo controlli e, ove necessari, interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria** mirando alla loro messa a norma, secondo i parametri di sicurezza anti-sismica ed anti-incendio (legandosi anche alle risorse disponibili in campo sovracomunale e regionale) e dall'altro saranno sviluppate le tematiche sociali, educative e di inclusione, traslate anche nel campo più generale della cultura.

In particolare, nell'ambito del **segmento 0-6 anni**, verranno favoriti gli accessi agli asili nido a costo ridotto, così come prevede la normativa, tramite l'intercettazione degli appositi finanziamenti regionali.

Inoltre saranno promosse iniziative con lo scopo di integrare, eventualmente, le **strutture della prima infanzia**, ad oggi esclusivamente comunali, con **nuove aperture di iniziativa privata**.

Altri interventi riguarderanno:

- il mantenimento dei due Istituti Comprensivi separati;
- il **rafforzamento** dei servizi di supporto (**mensa e trasporti**) cercando di contenerne comunque i costi e di garantire una adeguata qualità, rivedendo l'appalto dei due servizi alla scadenza naturale;
- il potenziamento sia dell'insegnamento delle lingue che di quello delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- il **sostegno e l'ampliamento dell'offerta formativa**, anche guardando alle esigenze del territorio e contestualizzando le varie esperienze in virtù di una formazione professionale specifica, adatta e fruibile da parte delle aziende anche locali;
- il potenziamento dei percorsi post-scolastici, favorendo l'**inserimento di un I.T.S.** (Istituto Tecnico Superiore) nel Valdarno e quindi di settori formativi terziari professionalizzanti con lo scopo di formare tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico, creando così scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo;
- **ricostituzione del Polo Universitario**, riportando, altresì, le **scienze infermieristiche nel Valdarno**;
- sotto il profilo della promozione della cultura, che risulta avere un ruolo determinante ai fini del benessere di tutte le fasce di età, anche in linea con le indicazioni ed i traguardi comuni dell'Agenda 2030 dell'ONU, per lo Sviluppo Sostenibile, andranno incentivate iniziative che tengano conto della **Storia del nostro Centro Storico**;
- verrà rafforzata l'importante **struttura museale cittadina**, incentivati e strutturati incontri con i maggiori rappresentanti del mondo della cultura (scrittori, poeti, pittori, musicisti, storici, giornalisti) presso la **Biblioteca comunale e/o il Museo delle Terre Nuove**;
- saranno valorizzati i **monumenti** e le nostre **Chiese** che potranno diventare luoghi, non solo di ascolto e/o preghiera, di iniziative culturali e musicali facendo riferimento anche alla grande tradizione della Musica Popolare e Sacra sangiovese.

## COMMERCIO E ARTIGIANATO – ATTIVITA' PRODUTTIVE

- L'impresa costituisce valore fondamentale non solo per lo sviluppo economico, ma anche valore sociale per l'intera comunità. L'utilità sociale dell'iniziativa economica privata deve trovare nella macchina comunale e nelle istituzioni un fattore di sviluppo ed agevolazione anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa e del rapporto con la pubblica amministrazione.
- Le **attività del centro storico**, qualificanti dell'economia sangiovese, andranno **tutelate** anche mediante interventi che **agevolino sia l'importo di tasse e tributi, sia riduzioni e/o esenzioni** per alcuni anni di **IMU, TASI e TARI** (compatibilmente con le risorse disponibili) per le nuove iniziative imprenditoriali anche giovanili. Più in generale sarà promossa una **semplificazione delle pratiche amministrative** di stretta competenza comunale.
- Le attività produttive e commerciali dovranno ritrovare la piena e prioritaria attenzione della pubblica Amministrazione che dovrà diventare "**amica delle imprese**" ed essere garante di quella qualità da cui, sempre più spesso, l'economia moderna tende ad allontanarsi.
- Ai fini di garantire una crescita ed uno sviluppo continuo e marcato della Città, sarà previsto un **Assessore con delega al Commercio**, poiché solo attraverso un costante e continuo rapporto con questa realtà sarà possibile costruire ed individuare scelte coerenti e consone, in ogni momento, alle reali necessità del sistema.
- Verrà favorito l'inserimento anche di **nuovi ristoranti veloci** od attività simili che permetteranno di avvicinare l'utenza fino ad orari quali le 22-23 di sera, in modo da rivitalizzare e al contempo, rendere naturalmente più sicuro anche il centro storico stesso. A tutela anche dei Cittadini ivi residenti potranno essere previsti dei contributi comunali per l'introduzione di **vetri insonorizzati nei negozi**, da parte delle singole attività.
- Sarà favorito l'**implemento del numero di bancomat** nelle zone attualmente sprovviste; ad esempio Ponte alle Forche e più in generale nelle zone di periferia.
- Nell'ambito di un processo di rivalutazione del centro storico, che miri al decoro, alla cura ed alla pulizia della pavimentazione e dei **chiassi**, sono da prevedere, da un lato controlli relativi all'ordine ma anche alla **sicurezza** degli stessi, specie nelle ore serali e notturne, e dall'altro, il tentativo di **rivitalizzare** e di **rispolverare e promuovere** certe realtà più antiche di vita e di abitudini, ormai perse, che erano solite, un tempo, animare queste strette viuzze.
- L'impegno della nuova Amministrazione sarà volto anche a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti proprietari dell'**area di sant'Andrea**, che attualmente versa in uno stato di assoluto degrado ed abbandono da oltre dieci anni, la miglior soluzione di intervento per il Paese di San Giovanni Valdarno.
- Considerata la **tradizione produttiva** di San Giovanni Valdarno, legata anche alla Ferriera, dovranno essere prese in considerazione eventualità ed ipotesi di nuovo sviluppo anche in questo settore.

## SVILUPPO TERRITORIALE E TURISMO

La nuova Amministrazione avrà il compito di:

- potenziare **nuove forme di imprenditorialità** legate all'ospitalità (ad esempio agevolare la creazione di nuove strutture di Bed & Breakfast), alla ristorazione ed alla gestione del patrimonio produttivo e culturale;
- conferire un preciso **valore identitario e culturale al territorio** e permettere lo sviluppo di prodotti tipici e di nuove specialità culinarie in modo tale che diventino una potente fonte di attrazione turistica, creando in collaborazione con le imprese ed altre Istituzioni interessate, anche marchi territoriali;
- **promuovere l'offerta turistica** che dovrà comprendere una buona offerta di servizi ricettivi, ricreativi, di intrattenimento e di animazione. Il tutto legato anche ai programmi ed ai progetti dedicati in sede nazionale ed europea, cercando così di veicolare una serie di risorse pubbliche da affiancare a quelle private;
- adeguare il territorio alla fruizione turistica in termini di viabilità e trasporti, anche organizzando mezzi specifici per dare la possibilità di un **rapido e pieno raggiungimento**, anche in modo puntuale ed organizzato, **delle mete turistiche della vallata**; creando una vera e propria rete che comprenda visite alle singole realtà storiche, culturali e paesaggistiche del territorio;
- **incrementare il numero di parcheggi** a disposizione anche nei pressi del centro, creandone di nuovi anche nella zona della ferrovia, ed estendendo la zona commerciale di via Roma. Inoltre la sosta dovrà essere favorita attraverso una tariffa facilitata che preveda l'esonero dal pagamento per i primi 20-30 minuti di sosta;

- **promuovere eventi calendarizzati** che abbiano impatto positivo sulla Città in termini di ricaduta turistica e che al contempo non incidano negativamente sui produttori locali e sulle attività commerciali. A tale proposito dovrà essere approntato un cartellone di eventi sia Estivo che Invernale concordato con le Associazioni del Territorio e con i Commercianti;
- introdurre una concreta **rete museale integrata**, sfruttando il patrimonio culturale e paesaggistico che la Città ed il territorio in cui si inserisce ci riservano. Nello specifico andranno valutate possibilità di interazione con le realtà limitrofe, facendo in modo che San Giovanni Valdarno diventi asse di un turismo più ampio di vallata, che si muova lungo le direttrici di Firenze- Arezzo-Siena. In questo progetto potranno essere coinvolte anche le istituzioni scolastiche, che attraverso le esperienze di alternanza scuola-lavoro, diventerebbero utile ed appropriato mezzo per far sviluppare tali iniziative.
- favorire uno sviluppo urbanistico compatibile con la necessità di ridare **forza propulsiva alla leva edilizia**, consentendo anche ampliamenti e costruzioni che, nell'ambito della vigente normativa, siano fondati su moderni e revisionati strumenti urbanistici;

### **POLITICHE SANITARIE**

Partendo dal fatto che l'Ospedale del Valdarno è il terzo per volumi di attività erogata nel territorio dell'AUSL Toscana SUDEST ed è punto di riferimento e di attrazione sia per la vicina area del Valdarno Fiorentino che per le zone senesi, nella nostra programmazione di governo del territorio ci impegneremo per:

- la classificazione del **Santa Maria alla Gruccia come Ospedale di Primo Livello**, vista anche la sua tradizione storica di qualità delle cure;
- il **potenziamento delle risorse umane, il rinnovamento delle attuali tecnologie e la rivalorizzazione delle strutture** adeguandole almeno ad un recupero di ciò che era;
- il **rispetto e la garanzia dei tempi di attesa** in linea con le previsioni del "*Piano Nazionale Governo Liste di Attesa – triennio 2019-2021*" eliminando le attuali difficoltà di accesso dei meno abbienti;
- il **potenziamento del Pronto Soccorso e la riduzione delle attese per gli accessi**, attuale elemento di forte debolezza della struttura, incapace, in tempi adeguati, di far fronte alle esigenze di vallata, che vedono flussi provenienti anche dalle aree confinanti;
- il miglioramento della rete Ospedale-Territorio che in questo momento non risulta completamente adeguata alle reali esigenze e necessità dei Cittadini. In particolare è da considerare la **fase di re-immissione e di re-integro del paziente nel proprio ambiente domestico**, nonché il miglioramento dei **percorsi di cura per la cronicità**;
- l'ottimizzazione delle sinergie tra Comune e Direzione Zonale AUSL per l'integrazione Socio-Sanitaria, che al momento non soddisfa le esigenze nelle attese per l'**assistenza dell'anziano fragile e dei soggetti deboli in genere**;
- la richiesta di **rivalutazione dell'assetto statutario** per una seria analisi costi/benefici del **CRT-SPA Centro di riabilitazione** che ha la sua sede principale nell'Ospedale del Valdarno.

### **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Risulta necessaria una modalità di impostazione che favorisca le tematiche del lavoro e della partecipazione civica da parte dei giovani. In tal senso:

- dovrà esser messo **in contatto il mondo produttivo con i giovani**, anche attraverso la scuola, così da facilitarne la conoscenza e la formazione;
- sarà necessario **avvicinare i giovani alle migliori esperienze di azione civica**, collaborando anche con le associazioni del territorio per fornire tale servizio;
- introdurre in maniera puntuale un "**Consiglio Comunale dei Giovani**" per promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale, politica e culturale del paese, allo scopo di favorire la crescita del benessere individuale e il loro ruolo di risorsa per la Comunità. In tal modo viene anche garantito l'esercizio della cittadinanza attiva e la loro autonoma partecipazione alle espressioni della società civile e alle istituzioni comunali.

Sotto il profilo dello **sport**, questo deve essere considerato come momento di educazione e socializzazione ma anche come strumento di sviluppo completo ed armonico della personalità dei giovani. Negli ultimi anni, si è

evidenziata una forte carenza di attività fisica e motoria, anche nella popolazione europea, per questo motivo proponiamo:

- la **promozione dello sport e dell'attività motoria a livello di base**, richiamando l'attenzione di tutti: giovani, adulti, famiglie e dell'intera comunità;
- progetti atti ad incoraggiare i bambini ed i ragazzi a **svolgere attività sportiva in modo continuativo** perché lo sport venga utilizzato quale strumento di integrazione e di inclusione;
- **interventi nelle scuole** di ogni ordine e grado affinché si approfondiscano, anche sotto un profilo didattico, le buone pratiche di ben-essere e di vita sana, a partire dall'**educazione alimentare** fino alla conoscenza di tutte le discipline sportive, anche quelle che vengono definite "minori";
- sotto il profilo delle **strutture sportive esistenti**, dovranno essere **potenziate ed ammodernate**, risolvendo anche problematiche di impiantistica e di manutenzione, favorendo anche la pluralità di destinazioni sportive, anche facendo ricorso alle risorse disponibili sulla base di progetti innovativi da presentare all'attenzione degli enti nazionali dedicati e del Governo, nonché avvalendosi delle contribuzioni di eventuali società interessate che siano accreditate dalle federazioni sportive nazionali;
- l'**incentivazione ed il sostegno all'associazionismo sportivo**, privilegiando le contribuzioni pubbliche che consentano di rendere duratura la formazione sportiva di tipo agonistico e non, e l'accesso, più ampio possibile, alla pratica sportiva.

### **LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' ED URBANISTICA**

Il nostro programma elettorale, a tale riguardo, è caratterizzato dal fondamentale principio di evitare opere inutili e faraoniche e crearne invece di funzionali, a vantaggio di una fruibilità importante e fattiva per i Cittadini.

In particolare, sarà necessario:

- **aggiornare e rinnovare lo strumento urbanistico** per ciò che concerne il piano delle trasformazioni della città e del territorio che disciplina la ricomposizione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi;
- garantire la possibilità di **ampliamenti del patrimonio esistente**, nei termini di legge, e variazioni di destinazione d'uso dei manufatti, ove possibili, in base a specifiche richieste dei Cittadini;
- **facilitare l'iniziativa privata** e il dialogo con i Cittadini anche in materia di pratiche edilizie, per mezzo di un adeguato, nonché efficiente sistema di interazione e confronto con gli Uffici Comunali preposti;
- proporre un'**edilizia concertata**, dove, nell'ambito di certi progetti edilizi, volti anche al recupero del patrimonio esistente, poter trasferire al Comune, ad esempio, la proprietà di alcuni appartamenti a scorporo delle opere di urbanizzazione. In tal modo l'Amministrazione potrà sopperire al disagio temporaneo di tipo abitativo, con specifica priorità di accesso ai Sangiovesi;
- migliorare la **viabilità** avvalendosi di progetti e risorse che, a vari livelli, anche regionale ed europeo, riguardano comuni come quello di San Giovanni Valdarno; anche in attesa della definizione conclusiva della vicenda di Borgo Arnolfo e conseguente demolizione della struttura attualmente esistente;
- valorizzare gli **accessi alla Città** anche mediante l'inserimento di **arredo verde, percorsi pedonali e ciclabili**;
- promuovere una **mobilità rispettosa dell'ambiente e salutare**, anche favorendo l'utilizzo della bicicletta; nell'ottica dell'attuazione di una politica integrata dei trasporti sostenibile, pulita ed efficiente in termini energetici. In tal senso verranno favoriti un incremento dei **percorsi protetti**, un ampliamento e miglioramento delle **reti ciclabili** e dei collegamenti tra i diversi tratti della rete per rendere tutte le aree accessibili ai mezzi di trasporto non motorizzati. Contestualmente diventa necessario creare nuove postazioni per il deposito dei mezzi;
- incoraggiare all'uso delle **biciclette elettriche**, ad esempio fornendo informazioni, punti di ricarica o incentivi speciali.



**SAN GIOVANNI VALDARNO E I SUOI QUARTIERI: OLTRARNO, FORNACI, BANI,  
PORCELLINO-PONTE ALLE FORCHE, GRUCCIA, LUCHERIA E PRUNETO**

**SAN GIOVANNI VALDARNO E LE SUE FRAZIONI: BADIOLA E VACCHERECCIA FATTORIA**

“per un rinnovato splendore”

San Giovanni Valdarno, 25 aprile 2019

**Roberto Martini**

Candidato alla carica di Sindaco

(Lega – FI/Lista: Per un’Altra San Giovanni-FdL–Lista: San Giovanni in Salute)